

# SENATO DELLA REPUBBLICA

---

*Attesto che il Senato della Repubblica, il 31 marzo 2004, ha approvato il seguente disegno di legge risultante dall'unificazione dei disegni di legge n. 132, d'iniziativa dei senatori Pedrini e Filippelli; n. 301, d'iniziativa dei senatori Eufemi, Ciccanti e Gubert; n. 823, d'iniziativa dei senatori Basso, Vicini, Chiusoli, Di Girolamo, Franco Vittoria, Gasbarri, Longhi, Maconi, Montino, Murineddu, Pascarella, Piloni e Stanisci; n. 1109, d'iniziativa dei senatori Cavallaro, Bassanini, Bevilacqua, Cambursano, Coletti, Cossiga, D'Ambrosio, D'Andrea, Dato, De Petris, Demasi, Dentamaro, Dettori, Fabris, Formisano, Gaglione, Garraffa, Liguori, Marini, Mascioni, Montagnino, Pascarella, Rigoni, Rotondo, Scalera, Toia, Veraldi e Vicini; n. 1431, d'iniziativa del senatore Guerzoni; n. 1434, d'iniziativa del senatore Manzione; n. 1588, d'iniziativa dei senatori Rigoni, Treu, Bastianoni, Veraldi, Coletti, Formisano, Liguori, Gaglione, Vallone, Mancino e Battisti; n. 1716, d'iniziativa dei senatori Stiffoni, Agoni, Boldi, Brignone, Corrado, Franco Paolo, Monti, Pedrazzini, Peruzzotti, Pirovano, Provera e Vanzo; n. 1952, d'iniziativa dei senatori Rizzi e Manfredi; n. 1970, d'iniziativa del senatore Rigoni; n. 2185, d'iniziativa dei senatori Cavallaro, Dettori, Filippelli, Monticone, Bastianoni, Gaglione, Liguori, Dato, Coletti, Danieli Franco e Baio Dossi:*

Modifica al testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

## Art. 1.

1. All'articolo 51, comma 3, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «e comunque nei comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti».

IL PRESIDENTE